

# ISTITUTO SCOLASTICO "F. HEGEL"

## I.T.E. A.F.M.

Sede unica: Via A. Bacciarini, N° 35 - 00167- Roma

Distretto scolastico XXVI - C.F.: 09431301002 Pl. Hegel

Telefono: 0639754743 - 0639760077 Fax: 0639754995

### ESAME DI STATO

### a.s. 2024/2025

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA

### CLASSE

### V I.T.E. A.F.M.



## 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto scolastico paritario "F. HEGEL", è stato fondato nell'a.s. 2007-08 e ha ottenuto il riconoscimento di parità nel medesimo anno scolastico. È ospitato in una sede unica in via Aurelio Bacciarini, 35. L'Istituto è articolato in tre licei (di ordinamento scientifico, delle scienze umane e linguistico) e in un istituto tecnico commerciale A.F.M. Gli alunni dell'Istituto provengono da famiglie di estrazione socio-culturale diversificata ed è strutturato in un biennio comune e in un triennio articolato in 4 piani di studi differenziati. La posizione di confine e, nello stesso tempo, di centro metropolitano, dell'area urbana in cui è situata la scuola, costituisce un forte centro di attrazione e integrazione con le zone limitrofe.

L'Istituto è dotato di:

- Laboratorio multimediale - informatico con 20 postazioni
- Laboratorio di disegno e storia dell'arte
- Biblioteca fornita

Nell'Istituto è stata allestita una rete Internet-Intranet.

L'Istituto usufruisce dei campi sportivi della parrocchia di "San Giuseppe di Cotolengo" sita in viale di Valle Aurelia n.67.

## 2. AZIONI DIDATTICHE REALIZZATE PREVISTE NEGLI OBIETTIVI DEL PTOF

Il Collegio dei docenti ha individuato come linee strategiche del PTOF sia l'azione complessiva sul biennio unitario dell'Istituto, sia altre azioni formative che puntino ad una maggiore identificazione degli indirizzi nel triennio. All'obiettivo di riduzione della dispersione e degli abbandoni scolastici, potenziando la motivazione allo studio, si è affiancato quello dell'arricchimento dell'offerta formativa attraverso alcune azioni mirate:

- organizzazione di attività di recupero in itinere
- partecipazione ai progetti approvati nel PTOF
- organizzazione di attività di orientamento in entrata ed uscita
- organizzazione di 2 simulazioni della seconda prova di maturità durante l'anno scolastico

### 3. PROFILO DELL'INDIRIZZO

#### CONOSCENZE

- Conosce il mezzo linguistico sia per la ricezione che per la produzione orale e scritta;
- Conosce attraverso i testi i grandi movimenti culturali, letterari e artistici delle varie epoche studiate;
- Possiede una conoscenza delle lingue inglese, francese, spagnola e tedesca finalizzata alla comprensione ed esposizione sia orale che scritta, unitamente a conoscenze letterarie e socioculturali dei paesi di cui ha studiato lingua e cultura;
- Possiede una visione unitaria della filosofia nelle sue tappe più significative;
- Possiede il lessico e le categorie essenziali della storia e della storiografia;
- Conosce i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- Conosce l'evoluzione del pensiero scientifico;
- Conosce i modelli interpretativi della realtà;

#### COMPETENZE

- Sa analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi;
- Sa utilizzare i modelli logico-matematici;
- Sa riconoscere gli elementi che nelle varie realtà storico-sociali hanno determinato il fenomeno letterario;
- Sa individuare gli elementi fondamentali di un'epoca e sa operare opportuni collegamenti interdisciplinari;
- Sa leggere un'opera d'arte sia dal punto di vista formale che di contenuto, contestualizzandola e effettuando opportuni riferimenti ad altre opere;
- Sa argomentare in modo corretto, autonomo e fondato;
- Comprende e identifica testi scritti in lingua inglese, francese, spagnola e tedesca in ambito prevalentemente letterario;
- Ha conoscenza del proprio corpo tramite la consapevolezza delle effettive capacità psico-motorie, acquisite attraverso lo sviluppo sia dell'aspetto formativo che di quello tecnico-didattico

#### CAPACITÀ

- Vaglia e correla le conoscenze e le informazioni scientifiche recependole criticamente ed inquadrando in un unico testo;
- È in grado di interpretare il mondo e di analizzare situazioni non predefinite;
- Indirizza la propria intuizione esprimendosi in modo logicamente corretto per giungere a una generalizzazione;
- Possiede capacità linguistico-espressive, logico-deduttive e logico-interpretative;
- Sa cogliere le linee fondamentali dell'evoluzione letteraria italiana;

- Sa individuare gli apporti di pensiero della civiltà latina che hanno contribuito alla formazione della cultura europea;
- Sa comunicare i contenuti delle proprie conoscenze in lingua straniera;
- Matura capacità grafico-espressive avvalendosi anche dell'uso del PC

#### 4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Anno scolastico	N° iscritti nel 1° quadrimestre	N° iscritti a fine anno scolastico	Promossi con debiti	Non promossi	Ritirati	Trasferiti	Alunni BES/DSA/104
2024/2025	9	9	0	0	0	0	2

N° complessivo di alunni con debiti formativi in ingresso al V anno: 0

N° complessivo di alunni che hanno recuperato i debiti pregressi: 0

N° complessivo di alunni che hanno avuto debiti formativi alla fine del 1° quadrimestre: 2

N° complessivo di alunni che hanno recuperato i debiti del corrente anno scolastico: 1

N° complessivo di alunni con maturità negativa: 1

#### 5. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie si sono svolti regolarmente secondo le seguenti modalità:

- ricevimenti antimeridiani settimanali previo appuntamento;
- ricevimenti pomeridiani nei mesi di dicembre e aprile previsti dal calendario scolastico;
- pagella al termine del 1° quadrimestre.

#### 6. CONTINUITÀ DIDATTICA

Materie che hanno subito avvicendamento di docenti nel corso dell'anno:

Disciplina	1° quadrimestre	2° quadrimestre
Italiano	X	
Storia		
Economia Aziendale		
Inglese		
Francese		
Matematica applicata		
Diritto		
Economia Politica	X	
Scienze Motorie		
Materia Alternativa		
Ed. Civica		

## 7. PROFILO DIDATTICO DISCIPLINARE DELLA CLASSE

La classe V sez. A dell'Istituto Tecnico Economico AFM risultava ad inizio anno scolastico composta da un totale di 8 alunni. La classe ha subito nel mese di novembre 2024 alcune inserzioni tardive, nello specifico:

- E. D. iscritta con N.O. in data 23/11/2024;

Non si segnala alcun alunno ritirato.

Non si segnala alcun alunno trasferito.

La classe V ITE A.F.M., dunque, risultava alla data dello scrutinio del primo quadrimestre composta da 9 alunni, di cui 4 femmine e 5 maschi.

Uno studente della classe ha regolarmente frequentato la classe quarta dell'indirizzo ITE A.F.M. presso il presente Istituto durante lo scorso a.s. ed è stato ammesso alla classe quinta.

Uno studente della classe è ripetente in quanto bocciato all'esame di maturità dello scorso anno.

Uno studente ha frequentato il III anno nello stesso istituto ed ammesso al V dopo aver sostenuto esame di idoneità.

Cinque studenti sono stati ammessi al V anno dopo aver sostenuto esame di idoneità.

Uno studente proviene da altro istituto.

Il clima della classe nell'arco del primo quadrimestre è giudicato dai componenti del corpo docente come non sempre armonioso.

L'atteggiamento degli studenti verso le attività scolastiche è apparso spesso non attivo e poco interessato da parte di una sezione della classe, mentre una piccola componente di quest'ultima ha seguito con maggiore costanza.

Per quanto riguarda il livello di competenza degli alunni, il Consiglio di Classe individua una certa disomogeneità fra una parte della classe, fornita di prerequisiti sufficienti, e una parte in cui si rilevano, invece, alcune lacune.

Dal punto di vista didattico, un numero significativo di studenti della classe, non mostra un atteggiamento positivo nei confronti delle varie discipline e una partecipazione attiva. In conseguenza di ciò, non sempre tutti gli studenti hanno raggiunto livelli soddisfacenti nella partecipazione e nell'impegno.

Dal punto di vista disciplinare il gruppo si presenta non omogeneo, in particolare un componente della classe ha registrato nel corso dell'anno, un numero significativo di provvedimenti disciplinari.

Con lo scopo di informare la famiglia della suddetta situazione, i docenti hanno ritenuto necessario convocare le famiglie dello studente, mediante una comunicazione formale rispetto alle criticità incontrate e non sanate dal proprio figlio. Nonostante ciò, le suddette

criticità non risultano sanate e unitamente allo scarso rendimento scolastico, comporterà per alcuni studenti, la possibilità di mancata ammissione all'Esame di Stato, che il consiglio di classe si riserverà di valutare durante lo scrutinio finale.

Il Consiglio di classe ha sempre lavorato al fine di favorire in ogni studente un buon livello di autonomia nello studio e rielaborazione critica dei contenuti in vista dell'Esame di Stato.

Inoltre, risulta importante segnalare un numero di assenze significativo da parte della maggior parte degli studenti della classe tra primo e secondo quadrimestre.

In merito alle assenze si ribadisce che il numero medio risulta entro i limiti previsti dalla legge tranne che per alcuni alunni: E.C., la quale è risultata sempre assente e scrutinata con N.C. durante lo scrutinio del primo quadrimestre; così come A.A.H e A. K. risultano scrutinati con un elevato numero di N.C. sempre al primo quadrimestre, inoltre tutti e tre i suddetti studenti sono risultati assenti per la gran parte del secondo quadrimestre e di conseguenza hanno maturato un numero di assenze tali da non poter essere ammessi all'esame di Stato così come l'alunno E.C. che ha raggiunto un numero di assenze tali da non poter essere ammesso all'esame di Stato.

All'interno del quadro didattico si sottolineano alcuni avvicendamenti di docenti che hanno riguardato le materie di: Italiano ed economia politica.

## Situazione finale

Alla data di stesura del presente documento, la classe V sez. A dell' ITE A.F.M. risulta composta da nove studenti, in particolare da cinque maschi e quattro femmine.

Gli obiettivi generali del Consiglio di Classe, così come gli obiettivi delle singole discipline, sono stati raggiunti dagli alunni, in misura diversa, in particolare per quanto concerne le competenze legate alle capacità di elaborazione autonoma, di riflessione personale e di confronto interdisciplinare.

Un buon numero della classe, invece, pur avendo gli strumenti per l'acquisizione di un bagaglio di conoscenze basilari, ha dimostrato difficoltà ad organizzare i contenuti in modo articolato e coerente

Gli studenti della classe hanno regolarmente svolto le prove INVALSI nel mese di marzo, ad eccezione di 3 studenti. Le prove si sono svolte in presenza, in laboratorio informatico e con modalità di somministrazione predisposte in base alla necessità dei singoli candidati.

Inoltre, in sostituzione dell'ora di Religione la classe ha seguito le ore di Materia Alternativa.

Alla data di stesura del presente documento risultano presenti due casi recante documentazione riservata, nella fattispecie BES. Per tutti i casi sono stati applicati i relativi strumenti compensativi e le misure dispensative, ai sensi del D.P.R. 23 luglio 1998, Legge 170/2010 e Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 di cui si dà nota dettagliata nel fascicolo riservato relativo ai casi di alunni

Alla classe si sono aggiunti n. 4 studenti esterni assegnati dall'URS Lazio – CSA di Roma. Il Consiglio di Classe ha esaminato i loro fascicoli e i loro programmi di studio, determinando le prove previste per gli esami preliminari all'Esame di Stato. Tali studenti sono stati quindi convocati per le dovute informazioni sui programmi didattici inseriti nel Documento di Classe del 15 maggio.

Gli scrutini dei suddetti esami preliminari risultano effettuati in data 13/05/2025.

Gli studenti privatisti assegnati al presente istituto dall'URS Lazio quali Abaghioaei Elizabeth; Coccon Lorenzo, Fracassini Andrea, Renner Tiziano hanno sostenuto e superato gli Esami preliminari.

Tra i candidati privatisti evidenzia la presenza di n. 2 casi di BES/DSA con documentazione riservata; . Alla data di stesura del presente documento non è giunta ulteriore documentazione riservata. .

8. QUADRO ORARIO ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELLE DISCIPLINE CURRICOLARI FINO ALLA COMPILAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

DISCIPLINA	N° ore previste	N° ore effettivamente svolte
Italiano	130	114
Inglese	78	67
Francese	89	73
Spagnolo	82	72
Storia	57	57
Matematica Applicata	72	62
Diritto	94	86
Economia Politica	83	73
Economia Aziendale	264	178
Scienze motorie	61	51
Materia alternativa	24	24

09. Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha assegnato secondo quanto precedentemente stabilito all'interno del PTOF, ai docenti di Diritto ed Economia, Economia Aziendale, Italiano e Storia, Inglese, Materia Alternativa e Scienze motorie, il trattamento di specifici nuclei tematici inerenti l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA.

DISCIPLINA	N. ore	Argomenti
Diritto ed Economia	8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Crescita economica e sviluppo sostenibile;</li> <li>• Costituzione e Cittadinanza;</li> <li>• Ordinamento della Repubblica;</li> <li>• Diritti e doveri; Unione Europea</li> <li>• ONU</li> </ul>
Economia Aziendale	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione Finanziaria</li> <li>• l'iniziativa privata,</li> <li>• gli strumenti finanziari</li> </ul>
Italiano	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Convivenza civile negli ambienti sociali</li> <li>• Godimento dei diritti fondamentali</li> <li>• -Lotta all'illegalità</li> <li>• Forme di criminalità e diffusione sul territorio e effetti su</li> </ul>

		società ed economia
--	--	---------------------

DISCIPLINA	N. ore	Argomenti
Storia	7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• -Costituzione (diritti fondamentali e patria)</li> <li>• -Istituzioni Ordinamento della Repubblica Istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale</li> <li>• Organismi internazionali</li> </ul>
Inglese	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identità digitale e benessere psicofisico nel web</li> <li>• -gestione identità digitale</li> <li>• -rischi derivati dall'uso del web</li> </ul>
Materia Alternativa	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutela e salvaguardia del patrimonio ambientale artistico e culturale</li> </ul>
Scienze Motorie	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione alla salute benessere psico-fisico</li> <li>• Dipendenze e alimentazione</li> </ul>

## 10. ATTIVITÀ DI PCTO

Per quanto concerne il P.C.T.O (ex alternanza scuola-lavoro), la classe non ha dimostrato una sufficiente autonomia operativa nel partecipare agli incontri online. La classe nella sua totalità alla stesura del presente documento sta svolgendo le ore obbligatorie previste di PCTO da portare a termine entro la fine dell'anno scolastico.

Si allega riassunto delle attività svolte:

Percorso PCTO.	Anno	Ente Ospitante
Educazione all'emotività, all'affettività e alla diversità.	2023/2024 2024/2025	Psicologo Specialista
LaRepubblica@scuola .	2024/2025	Scuola.net
Il risparmio che fa scuola.	2024/2025	Scuola.net
Ferrarelle un'impresa effervescente.	2024/2025	Scuola.net
Giovani e solidarietà.	2024/2025	Scuola.net
Bullismo e cyberbullismo .	2024/2025	Unicusano
Economia circolare.	2024/2025	Unicusano
Criminal minds.	2024/2025	UniMarconi
Avviamento e potenziamento della pratica di sport veloci.	2023/2024	Ocean Med Sailing
Corso E-Learning Formazione Sicurezza Parte Generale per Studentesse e Studenti in Alternanza Scuola Lavoro (PCTO)	2024/2025	Vega Formazione

## 11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO:

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata / Note
Sportiva	Torneo di tennis da tavolo, torneo di calcio balilla.	Laboratorio di informatica	Due mesi circa I ragazzi hanno dimostrato molto interesse riguardo tutte le attività sportive proposte.

Progetti didattici	Progetto di Educazione all'emozione, all'affettività e alla diversità	Aula video dell'Istituto 2 appuntamenti	I ragazzi hanno dimostrato partecipazione attiva e interesse. Attività sportive proposte.
--------------------	---	--	---

## 12. OBIETTIVI

### OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Il consiglio di classe ha perseguito obiettivi formativi comuni a tutte le discipline, che vengono indicati e valutati nelle singole materie attraverso la tabella seguente.

Disciplina	Motivazione allo studio	Impegno	Partecipazione	Organizzazione del lavoro
Italiano	C	C	C	C
Inglese	C	C	C	C
Francese	C	C	C	C
Spagnolo	C	C	C	C
Storia	C	C	C	C
Matematica Applicata	C	C	C	C
Diritto	C	C	C	C
Economia Politica	C	C	C	C
Economia Aziendale	C	C	C	C
Scienze Motorie	C	C	C	C
Materia alternativa	C	C	C	C

LEGENDA. A= ottimo; B=Buono-discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso, Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI

Il consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi disciplinari comuni, che si affiancano a quelli più strettamente legati alla programmazione individuale dei singoli docenti, e che vengono valutati attraverso la seguente tabella.

Disciplina	Conoscenza e comprensione dei contenuti	Analisi e sintesi disciplinare	Uso del linguaggio specifico	Abilità nell'applicazione
Italiano	C	C	C	C
Inglese	C	C	C	C
Francese	C	C	C	C
Spagnolo	C	C	C	C
Storia	C	C	C	C
Matematica	C	C	C	C

Applicata	C	C	C	C
Diritto	C	C	C	C
Economia Politica	C	C	C	C
Economia Aziendale	C	C	C	C
Scienze Motorie	C	C	C	C
Materia alternativa	C	C	C	C

LEGENDA: A=ottimo; B=Buono; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso, Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

### OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe nel corso dell'anno ha programmato e ha optato per il conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali, di cui si segnala il livello complessivo di raggiungimento per l'insieme della classe.

#### Obiettivi formativi

Obiettivi formativi	Livello di successo
Consolidamento e perfezionamento degli obiettivi del quarto anno	C
Capacità di affrontare situazioni nuove e non abituali con duttilità e flessibilità	C
Capacità di programmare autonomamente il proprio impegno su un arco di tempo ampio nel rispetto delle scadenze date	C
Capacità di definire il proprio progetto professionale, anche in vista delle scelte successive al conseguimento del diploma	C

LEGENDA: A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

### Obiettivi cognitivi

Obiettivi cognitivi	Livello di successo
Consolidamento degli obiettivi del quarto anno	C
Acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale	C
Pieno sviluppo delle capacità espressive, logiche ed organizzative	C
Pieno sviluppo della riflessione critica dei contenuti e più approfondita autovalutazione	C
Pieno sviluppo della capacità di esprimere le proprie opinioni, con l'avvio di un approccio critico e dell'eventuale correzione del proprio punto di vista	C

LEGENDA: A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

## OBIETTIVI MINIMI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Disciplina: Italiano

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere gli elementi e le nozioni essenziali dei contenuti svolti	C
Conoscere i documenti e le opere oggetto di studio	C
Conoscere i principali contributi storico - culturali degli argomenti trattati	C
Saper raccogliere dati e nozioni dai brani letti, dalle lezioni, dai documenti, da mappe e grafici	C
Riferire in maniera chiara e coerente, in forma scritta o orale, gli argomenti acquisiti. Esprimere le proprie valutazioni della realtà culturale alla luce della dimensione contestuale.	C
Sapere utilizzare le conoscenze apprese per redigere un testo scritto. Sapere organizzare un percorso di connessione tra aspetti e contenuti diversi secondo una chiara linea dimostrativa.	C

LEGENDA: A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Lingue Straniere (Inglese Francese Spagnolo)

Obiettivi	Livello di successo
Sa riconoscere e applicare in modo abbastanza autonomo strutture linguistiche e lessicali proprie delle lingue studiate relativamente alle funzioni comunicative trattate	C
Sa rispondere a domande di comprensione relative a testi autentici o letterari con un controllo accettabile di strutture e lessico rielaborando i contenuti in modo personale.	C
Sa riferire, anche se in modo non sempre autonomo, il contenuto dei brani letterari letti ed esprimere la propria opinione utilizzando registro e lessico abbastanza appropriati.	C
Comprende l'interlocutore pur con qualche difficoltà ed è in grado di intervenire in conversazioni su argomenti familiari, esprimendo opinioni personali e	C

scambiando informazioni relative a temi di interesse personale o pertinenti alla vita quotidiana (es.: famiglia, passatempo, lavoro, viaggio e avvenimenti di attualità) con un controllo accettabile di strutture e lessico già trattat	
Comprende i punti principali di un discorso standard su argomenti familiari e di attualità o brevi narrazioni sia da registrazioni che dalla viva voce dell'insegnante anche se chiederà di ripetere parole o frasi particolari. – Ipotizza il significato di termini ed espressioni noti e non noti all'interno di un discorso orale, pur necessitando a volte di ripetizioni o dell'aiuto dell'insegnante."	C
Reperisce le informazioni esplicite e implicite e, pur necessitando a volte dell'aiuto dell'insegnante, sa collegarle tra di loro.	C

LEGENDA: A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente

Disciplina: Storia

Obiettivi	Livello di successo
Conoscenza delle categorie fondamentali e del lessico di base della storia trattati nel secondo biennio e nel quinto anno	C
Conoscenza dei maggiori accadimenti: cause e sviluppo	C
Conoscenza e problematizzazione delle trasformazioni sopravvenute nella prima metà del XX secolo.	C
Sviluppo e capacità d'analisi storica sincronica e diacronica.	C

LEGENDA: A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Matematica

Obiettivi	Livello di successo
Riconoscere le formule dell'algebra, della geometria analitica, della trigonometria e saper discernere gli algoritmi di risoluzione di problemi in forma canonica	C
Conoscere i passaggi fondamentali, e la loro risoluzione, per l'analisi e lo studio di funzione	C

LEGENDA: A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Scienze motorie

Obiettivi	Livello di successo
Saper eseguire il movimento con sufficiente controllo del corpo ed essere consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti a livello organico	C
Utilizzare le capacità coordinative adattandole alle varie situazioni motorie	C
Partecipare alle varie proposte di gioco-sport rispettando le regole	C
Saper applicare comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere.	C

LEGENDA: A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: giuridico Economico

Obiettivi	Livello di successo
Interpretare e conoscere i documenti che compongono il Bilancio d'esercizio e la sua funzione	C
Comprendere l'analisi di bilancio e la pianificazione strategica	C
Conoscere la costituzione e l'ordinamento giuridico dello Stato	C
Comprendere l'attività finanziaria pubblica e il Bilancio dello Stato	C

LEGENDA: A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

#### OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Disciplina: Italiano

Obiettivi	Livello di successo
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	C
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	C
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	C

LEGENDA: A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Inglese

Obiettivi	Livello di successo
Padronaggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue - QCER	C
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti	C
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	C
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati: e intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	C

LEGENDA: A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Spagnolo

Obiettivi	Livello di successo
Padronaggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)	B
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	B
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati: e intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	C

LEGENDA: A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Francese

Obiettivi	Livello di successo
Saper consultare e utilizzare un dizionario bilingue italiano-francese e monolingue francese sia in formato cartaceo che in formato elettronico	C
Saper utilizzare mezzi multimediali, in particolare il computer, come strumento di conoscenza	C
Essere in grado di capire il testo di una canzone, di guardare un film in lingua originale con l'ausilio dei sottotitoli e di leggere e analizzare un testo in lingua	C
Conoscere i principali elementi della storia letteraria francese moderna e contemporanea	C

LEGENDA: A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Diritto

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere le nozioni fondamentali di Stato e Ordinamento Giuridico	C
Conoscere le maggiori organizzazioni internazionali e le Istituzioni dell'Unione Europea e comprendere il contesto giuridico internazionale	C
Comprendere e conoscere le forme di Stato susseguites in Italia dall'Unità a oggi in una prospettiva storica, evolutiva e giuridica	C
Conoscere la Costituzione della Repubblica Italiana e i Diritti e Doveri Fondamentali	C
Conoscere il funzionamento, i compiti e i poteri degli organi costituzionali all'interno dell'ordinamento della Repubblica	C

LEGENDA: A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Economia Aziendale

Obiettivi	Livello di successo
Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di azienda;	C
I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse	C
Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	C
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese	C
Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date	C
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane	C
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata	C
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzarne i risultati	C
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare ricerche e azioni di marketing anche con riferimento a contesti internazionali	C
Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose	C
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti	C

contesti	
----------	--

LEGENDA: A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Economia Politica

Obiettivi	Livello di successo
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	C
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	C
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	C
Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per contestarli alla specificità di azienda;	C
I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse	C
Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date	C
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare ricerche e azioni di marketing anche con riferimento a contesti pubblici e privati	C
Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose	C
Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa	C

LEGENDA: A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Storia

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere gli elementi fondamentali della disciplina	B
Conoscere il glossario fondamentale della disciplina	C
Conoscere gli eventi e le personalità più importanti della disciplina	B
Saper individuare la problematicità storica propria di ogni riflessione conoscitiva	B
Saper ragionare in modo logico, utilizzando un linguaggio confacente all'indagine storica	C
Avere uno spiccato senso critico, unito a capacità rielaborative di temi e concetti	C

LEGENDA: A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso  
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

### 13. METODOLOGIE DIDATTICHE

(Apporre una crocetta nella casella corrispondente alle metodologie utilizzate)

Disciplina	Lezioni frontali	Lezioni guidate e autonome	Lezioni dialogate	Lezioni laboratoriali	Lavori di ricerca individuali e di gruppo	Percorsi individualizzati e per aree di progetto
Italiano	X		X			
Inglese	X					
Francese	X					
Spagnolo	X					
Storia	X					
Matematica Applicata	X					
Diritto	X					
Economia Politica	X					
Economia Aziendale	X		X			
Scienze Motorie	X					
Materia alternativa			X			

Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

- X Libri di testo
- • Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- • Testi di approfondimento
- X Dizionari
- • Appunti e dispense
- • Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali

#### 14. VALUTAZIONE

##### TIPOLOGIA DELLE PROVE

Disciplina	Interrogazioni	Produzione di testi	Prove strutturate	Prove semistrutturate	Problemi ed esercitazioni
Italiano	X	X			
Inglese	X				
Francese	X				
Spagnolo	X				
Storia	X				
Matematica Applicata	X			X	
Diritto	X				
Economia Politica	X				
Economia Aziendale	X				
Scienze Motorie					
Materia Alternativa					

## 15. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C) e della Seconda Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR e già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni, sono proposte in allegato al presente Documento. Tali griglie sono state redatte dai Dipartimenti di competenza in ottemperanza ai riferimenti normativi indicati nell'OM n°55 del 22 marzo 2024. Per quanto concerne la prova orale, la griglia è stata fornita dal MIUR in allegato alla medesima ordinanza.

## 16. INTERVENTI DI RECUPERO

Interventi	Curr	Discipline Modalità
Interventi di recupero	X	Tutte le discipline Pausa didattica e periodi di recupero nei mesi di febbraio e marzo

## 17. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

- Simulazioni della Prima Prova svolte in data 19/02/2025 e 20/02/2025.
- Simulazioni della Seconda Prova svolte in data 07/04/2025 e 08/04/2025.



## 19. QUADRO DEGLI ALLEGATI

- Griglie di valutazione delle prove scritte
- Programmi disciplinari
- Calendario ricevimento tutor privatisti
- Tracce delle simulazioni delle prove d'esame

## 20. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	Angeletti Valerio	<i>Valerio Angeletti</i>
Economia Politica	Aversano Elisa	<i>Elisa Aversano</i>
Economia Aziendale	Brigante Luca	<i>Luca Brigante</i>
Diritto	Convalle Valentina	<i>Valentina Convalle</i>
Inglese	De Vivo Donatella	<i>Donatella De Vivo</i>
Francese	Di Domenicantonio Syria	<i>Syria Di Domenico</i>
Matematica Applicata	Giordano Stefania	<i>Stefania Giordano</i>
Spagnolo	Merra Francesco	<i>Francesco Merra</i>
Religione (Materia Alternativa)	Negri Gianluca	<i>Gianluca Negri</i>
Scienze Motorie	Palermi Cristiano	<i>Cristiano Palermi</i>
Storia	Palermo Maria	<i>Maria Palermo</i>

Roma, 15 maggio 2025

Il Coordinatore didattico

Anna Claudia Rotondale



### Calendario degli Incontri

INDIRIZZO	I INCONTRO h 15:00	II INCONTRO h 15:00
I.T.E. - A.F.M.	08/04/2024	23/05/2025

**Programma annuale di ITALIANO  
2024-2025 V ITE-AFM**

**Giacomo Leopardi**

Studio biografia, contesto storico e poetica (pp.634-638)

**Matilde Serao, *I bassifondi di Napoli*** (pp. 13-15)

Intro su autore e contesto (pp. 8-9):

**Anna Maria Ortese, *La Napoli "infima"*** (pp. 17-18)

Analisi e comprensione del testo

Romanzo di formazione - La letteratura dell'Italia unita (p. 78)

**Lettura T2 "La Pisana"** (I. Nievo, *Le confessioni d'un italiano*) (pp. 47-49).

**Cap. 3 I libri che hanno fatto l'Italia** (pp. 115-120 + 157-158)

**Lettura T1 "C'era una volta..."** (pp. 122-124)

**Emilio Salgàri** (pp. 146-147)

**Lettura T5 "Il Gange e i suoi misteri"** (pp. 148-150).

**Positivismo-Darwinismo** (pp. 162-169 + 190-191)

**Lettura D2 "I tre fattori base dello sviluppo umano"**

Il testo argomentativo Materiale fornito dal docente

Il testo espositivo Materiale fornito dal docente

**Verga e il Verismo** (pp. 239-240 + 253 + 255-262 + 264 - 266 + 273-274)

**Lettura T1 "Rosso Malpelo"** in *Vita dei campi* (parte iniziale, pp. 275-276)

***I Malavoglia*** (pp. 313-318 + 320)

Contenuto e significato dell'opera.

**Lettura T6 "La famiglia Malavoglia"** (pp. 323-324)

***Mastro Don Gesualdo*** (pp. 348-351)

Contenuto e significato dell'opera.

**Pascoli - *Myricae*** (pp. 455-458 + 461-463 + 466-468 + 471-473)

Biografia e poetica. Contenuto e significato dell'opera.

**Lettura T5 *Novembre*** (pp. 484-485)

Contenuto e significato dell'opera.

**Lettura T11 *Digitale purpurea*** (pp. 504-507)

**Gabriele D'Annunzio** (pp. 531-533 + 535-536)

Biografia e significato storico.

**D'Annunzio romanziere - *Il piacere*** (pp. 543-547)

Contenuto e significato dell'opera.

**Lettura T2 "Il ritratto di Andrea Sperelli"**, in G. D'Annunzio, *Il piacere* (pp. 554-555)

Proiezione del film *La grande bellezza*

**Dante *Paradiso* canto I**

Sintesi contesto e contenuto

**Il Futurismo** (pp. 5-9 + 15 + 17-18)

Contesto storico-culturale

**Lettura T1 "Primo *Manifesto del Futurismo*"** (pp. 18-19)

**La Prima guerra mondiale** (materiale fornito dal docente)

La Prima guerra mondiale degli scrittori, il significato della trincea, l'interventismo.

**Lettura D2** *Soldati* di Giuseppe Ungaretti (p. 409)  
**Lettura** *Valmorbia* di Eugenio Montale (materiale fornito dal docente)  
**Italo Svevo** (pp. 89-90 + pp. 92-96)  
Biografia, Trieste come città cosmopolita, poetica e visione del mondo.  
**Italo Svevo, *Una vita, Senilità*** (pp. 98-99 + 104-106)  
**Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*** (pp. 110-113)  
**Lettura D3** “La Prefazione e il Preambolo” in I. Svevo, *La coscienza di Zeno* (pp. 114-115)  
**Pirandello** (pp. 139-144 + 145-146)  
Biografia, Visione del mondo (L’umorismo, Maschera e forma)  
**Lettura D1a e D1c** “L’umorismo e la scomposizione della realtà”  
**Pirandello *Novelle per un anno*** (pp. 153-154)  
**Lettura T1** “Ciàula scopre la luna” (Parte iniziale pp. 155-157 rr. 60)  
**Pirandello** I romanzi (pp. 168-174)  
*Il fu Mattia Pascal*: spiegazione dell’opera e **Lettura T3** “Le due Premesse” (Premessa I pp. 175-176)  
*Uno, nessuno e centomila* (pp. 195-196) e **Lettura T10** “Non conclude” (pp. 200-201)  
**Pirandello** Il teatro (pp. 205)  
Uno sguardo d’insieme (p. 205) e *I sei personaggi in cerca d’autore* (pp. 211-213)  
**La poesia italiana di primo Novecento** (pp. 326-329 + 332-334 + 367-370)  
Contrapposizione fra Futurismo e Crepuscolarismo;  
Aldo Palazzeschi (pp. 378-379) e **Lettura T4** “Lasciatemi divertire (canzonetta)” (pp. 380-382)  
**Lettura T5** “La chimera” di Dino Campana (pp. 390-391)  
**Lettura T6** “Autunno” di Vincenzo Cardarelli (pp. 395-396)  
**Giuseppe Ungaretti** (pp. 400-405 + 407-408 + 413-415)  
Biografia, Visione del mondo, *L’Allegria*  
**Lettura T3** “Veglia” in *L’Allegria* (pp. 421-422)  
**Lettura T6** “San Martino del Carso” (pp. 430-431)  
**Lettura T11** “Mattina” (pp. 442-443)  
**Eugenio Montale** (pp. 463-469 + 472-474 + 492-495 + 519-520)  
Biografia, Visione del mondo  
**Lettura T2** “Non chiederci la parola...” (pp. 480-481)  
**Lettura T4** “Spesso il male di vivere ho incontrato” (pp. 486-487)  
**Lettura T12** “La casa dei doganieri” (pp. 510-511).

Roma, li 15/05/2025

In fede,  
Valerio Angeletti



GEORGIANA MARANDIS

Georgiana Marandis

GIACOMO MOSCONI

Giovanni Mosconi

## **PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

**Anno scolastico:** 2024/2025

**Classe:** V A ITE AFM

**Docente:** Donatella De Vivo

**Materia:** Inglese

**Testo in adozione:** Revellino P., Schinardi G., Tellier E., *Let's do business in English!*, Clitt

### **MODULO 1**

Business organisations

Globalisation and multinational corporations

Business sectors

Economic systems

International trade

### **MODULO 2**

The world of banking

E-banking

The British and American banking systems

The stock exchange

Inflation

### **MODULO 3**

The marketing concept and process

Market segmentation and market research

The marketing mix

Advertising

SWOT analysis

E-commerce

#### **MODULO 4**

Environmental pollution

Renewable energy

Green business

Deindustrialization

Fair trade

#### **MODULO 5**

The British Institutions

London

The USA Institutions

New York City

Roma, 15/05/2025

Firma docente :

*Donatella De M...*

Firma studenti

*Elisabetta Missiro  
Davide Basso*

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

**Docente:** Merra Francesco

**Materia:** Lingua Spagnola

**Classe:** V I.T.E.

**Testo in adozione:** Maria D'Ascanio, Antonella Fasoli, *Com.com comunicación y comercio*, Clitt editore.

### 1) LA TEORÍA DE LA COMUNICACIÓN

La comunicación; Tipos de comunicación; Técnicas de comunicación eficaz; La comunicación telefónica.

2) **EL BANCO:** Operaciones del cajero automático; El sistema europeo de bancos centrales; Medios de pago internacionales; Mercado de la bolsa.

3) **LA EMPRESA:** La empresa; Las empresas más brillantes; El organigrama de una empresa; La globalización; Criterios de clasificación de las empresas; Las sociedades mercantiles; Las cooperativas; Las multinacionales; Las ONG; La franquicia: Ventajas y desventajas.

4) **IMPORTACIONES Y EXPORTACIONES:** Las ferias; El comercio internacional  
Los medios de transporte;

5) **LA PUBLICIDAD Y EL MARKETING:** Las expresiones idiomáticas y el marketing.

6) **LA UNIÓN EUROPEA:** La historia de la Unión Europea; Las instituciones europeas; España y la UE; Los programas educativos europeos.

7) **ESPAÑA:** La Constitución española; Las Comunidades Autónomas; España desde 1975 hasta 2008; Cambios de la sociedad entre 1975 y 2008.

8) **HISPANOAMÉRICA:** Hispanoamérica; Los países hispanoamericanos.

Roma, 15/05/2025

**Firma del Docente**

**Firma degli studenti**

**ISTITUTO SCOLASTICO  
PARITARIO "F. HEGEL" ROMA**

**PROGRAMMAZIONE ANNUALE**

A.S. 2024/2025

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Docente: Valentina Convalle

Materia: Diritto

Classe: V A I.T.E. A.F.M

Libro: A. Bobbio, E. Gigliozzi, S. Foà – Diritto AFM SIA 5° anno – Mondadori  
Education Scuola e Azienda

Materiali didattici: libro, slides fornite dal docente su google classroom

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

**Lo Stato, L'ordinamento internazionale, l'Unione Europea**

- Elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, sovranità (pp. 4-15)
- L'Ordinamento internazionale. Le fonti del diritto internazionale, consuetudine e trattati. L'ONU: organi e funzioni (pp. 22-30)
- L'Unione Europea: Istituzioni e atti normativi. Direttive e regolamenti (pp. 36-48 e pp. 50-55)
- Le vicende costituzionali dello Stato italiano: Stato liberale, fascista e democratico. La Costituzione della Repubblica Italiana: caratteri e cenni storici (pp. 60-66)

**Diritti e doveri dei cittadini (Slides su Google Classroom oppure pp. 84-99 del libro)**

- La Costituzione. Struttura e confronto con lo Statuto Albertino.
- I principi fondamentali: artt. 1-12 Cost., con particolare riferimento su principio democratico, diritti inviolabili, eguaglianza formale e sostanziale.
- Diritti e doveri dei cittadini – rapporti civili, artt. 13-21 Cost: libertà personale, di domicilio, libertà religiosa, di manifestazione del pensiero e di stampa, libertà di riunione e associazione.

### **Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica (pp. 112-127)**

- La democrazia diretta e indiretta, il diritto di voto
- I sistemi elettorali, proporzionale e maggioritario, sbarramento e premi di maggioranza
- I referendum

### **L'ordinamento della Repubblica**

- Il Parlamento: organizzazione, funzionamento delle camere, garanzie dei parlamentari, formazione delle leggi, procedimento legislativo ordinario e di revisione costituzionale (pp. 152-165)
- Il Governo: composizione, formazione, funzioni. Atti del governo: regolamenti, decreti legislativi e decreti-legge (pp. 172-184)
- Il Presidente della Repubblica: elezione, funzioni e responsabilità (pp. 190-195)
- La Corte Costituzionale: composizione, funzioni, giudizio di costituzionalità delle leggi in via incidentale e principale (pp. 202-207)
- La Magistratura: funzione giurisdizionale, principi generali, giudice naturale, diritto alla difesa, giusto processo, contraddittorio, obbligo di motivazione, organizzazione, tipi di processo, civile, penale e amministrativo, tre gradi di giudizio, Tribunale, Appello, Corte di Cassazione, indipendenza interna e esterna (pp. 212-228)
- Le Regioni e gli Enti locali. Regioni, Province, Comuni, Città Metropolitane (pp. 238-261)

### **La Pubblica Amministrazione**

- La struttura amministrativa: organi amministrativi, Ministeri, organi consultivi, Consiglio di Stato e Corte dei Conti, Autorità indipendenti (pp. 278-279, 282-296)
- L'attività amministrativa: principi, provvedimenti, discrezionalità (pp. 302-312 escluso paragrafo "la legittimità e il merito" e 316-319).

### **Lo Stato e L'economia**

- Il passaggio dallo "Stato minimo", al Welfare State, alla "Stato regolatore" (appunti presi in classe oppure pag. 379-395)
- Il principio dell'economia sociale di mercato, art. 41 Cost. ed il pareggio di bilancio, art. 81 Cost. (pag. 396-400, 377-378)

Per l'insegnamento dell'educazione civica sono inoltre stati svolti i seguenti argomenti:

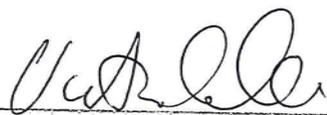
- Costituzione e Cittadinanza
- Ordinamento della Repubblica, con riferimento all'assetto degli organi dello Stato

- Diritti e doveri dei cittadini

Roma, 12 maggio 2025

Firma del Docente

Prof.ssa Valentina Convalle

  
\_\_\_\_\_

Firma degli alunni

  
\_\_\_\_\_

  
\_\_\_\_\_

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Docente: Luca Brigante

Materia: Economia Aziendale

Classe: V I.T.E.

Testo in adozione: Economia Aziendale in Pratica 5 – Fabio Banderali – Scuola e Azienda

- - Il bilancio d'esercizio
- - Stato patrimoniale e conto economico
- - La nota integrativa
  
- - La riclassificazione dello stato patrimoniale
- - I margini finanziari e patrimoniali
- - La riclassificazione del conto economico
- - Gli indici di redditività e produttività
- - Gli indici patrimoniali e finanziari
- - L'analisi per flussi
- - Il rendiconto finanziario
  
- - La contabilità analitica e i costi aziendali
- - Il direct costing
- - Il full costing
- - La break even analysis
- - Il problema del make or buy

- - La pianificazione strategica per la crescita
  - - L'analisi dell'ambiente esterno e interno
  - - La scelta delle strategie
  - - Le strategie di business e di funzione
  - - Il business plan
  - - Il budget e i budget settoriali
  - - Il budget degli investimenti e il budget finanziario
  - - Il budget economico e patrimoniale
  - - L'analisi degli scostamenti
- 
- Educazione Civica: Educazione Finanziaria; l'iniziativa privata, gli strumenti finanziari

Roma, 13/05/2025

Firma del Docente



Firma degli studenti

*Gian Nanni*  
*Elisabetta Nanni*

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Scolastico Paritario "F. Hegel"

Via Aurelio Bacciarini, 35 - 00167 Roma

Tel. 06.39754743 - 06.39760077 Fax. 06.39754995

Distretto scolastico: 26° Municipio: 18°

<http://www.istitutohegel.com>

**PROGRAMMA SVOLTO**

A.S. 2024/2025	CLASSE: V AFM ITE	DISCIPLINA: <b>ECONOMIA POLITICA</b>
DOCENTE: ELISA AVERSAO		

MODULO/ UNITA' DIDATTICA	CONTENUTI DISCIPLINARI
<b>STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA</b>	<u>ECONOMIA PUBBLICA E POLITICA ECONOMICA:</u> definizione, caratteri e soggetti dell'attività economica pubblica; L'intervento pubblico nell'economia ed evoluzione storica (teoria classica, keynesiana, neoliberista) <u>GLI STRUMENTI della politica economica:</u> modalità di intervento pubblico (politica fiscale; politica monetaria; regolazione; demanio e patrimonio) <u>FUNZIONI di politica economica:</u> Allocazione di risorse, redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo <u>POLITICA ECONOMICA NAZIONALE E INTEGRAZIONE EUROPEA:</u> competenze dell'UE e politica nazionale; politica monetaria europea.
<b>LA FINANZA PUBBLICA</b>	<u>LA SPESA PUBBLICA</u> Struttura e classificazione delle spese (correnti, in conto capitale, finali); Volume, variazioni ed effetti economici di incremento di spesa pubblica; politiche di contenimento (Spending review). <u>LE ENTRATE PUBBLICHE:</u> Nozione e classificazione delle entrate; I tributi: tasse, imposte e contributi; art. 23 Cost.; La pressione tributaria. <u>LA FINANZA DELLA PROTEZIONE SOCIALE:</u> Il sistema di protezione sociale; previdenza sociale, assistenza sociale, tutela della salute e SSN.
<b>IL BILANCIO</b>	<u>FUNZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO:</u> Nozione, funzioni; caratteri e struttura del bilancio; normativa (principi costituz.li artt. 81, 97, 117,119 Cost; Lg 2009); <u>LA MANOVRA DI BILANCIO:</u> strumenti di programmazione (DEF, nota, disegno di lg); Lg di approvazione del bilancio; flessibilità; gestione e controlli;

	<p><u>L'EQUILIBRIO DEI CONTI PUBBLICI:</u> pareggio di bilancio, disavanzo di bilancio e debito pubblico; vincoli europei e limiti: patto di stabilità e crescita, il Mes, Patto di bilancio "Fiscal compact" (cenni).</p>
<p><b>L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL SISTEMA TRIBUTARIO</b></p>	<p><u>L'IMPOSTA:</u> nozione, presupposto ed elementi costitutivi; tipologie (dirette, indirette); <u>REQUISITI DELL'IMPOSIZIONE:</u> Equità -principi di universalità, uniformità, progressività dell'imposizione, capacità contributiva (artt. 2,3, 53 Cost.); Certezza e semplicità (accertamento, riscossione e versamento); <u>EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSIZIONE:</u> (evasione, elusione).</p>
<p><b>IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO</b></p>	<p><u>STRUTTURA DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO:</u> evoluzione; Anagrafe tributaria; Statuto del contribuente <u>IMPOSTE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF):</u> Presupposto e soggetti passivi; redditi imponibili; criteri di determinazione della base imponibile e dell'imposta. <u>IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (IRES):</u> caratteristiche, elementi dell'imposta, determinazione della base imponibile <u>L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA):</u> caratteri, elementi, operazioni rilevanti ai fini IVA; obblighi del contribuente; <u>LA FINANZA LOCALE E IL FEDERALISMO FISCALE:</u> Autonomia degli enti territoriali (Lg cost. n. 3/2001, art. 119 Cost); L'imposta regionale sulle attività produttive (Irap), IMU e TARI (cenni).</p>

**Educazione civica:**  
ONU (materiale fornito dal docente: le organizzazioni internazionali)  
Crescita economica e sviluppo sostenibile, Agenda 2030 (cenni)

**Libro di Testo Adottato e/o in uso:**  
"Economia e Finanza Pubblica up"  
autori: Rosa Maria Vinci Orlando, Ed. Tramontana

Roma, 8 maggio 2025

Firma degli studenti:

Elisa Aversano  
Georgiana Karoudis

Firma del docente:

Elisa Aversano  
Elisa Aversano

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**ISTITUTO PARITARIO "F. HEGEL"**

Liceo Scientifico (RMPS56500L) - Liceo Linguistico (RMPL00500B)

Liceo Scienze Umane (RMPMIO5006) - ITE AFM (- RMTD78500B)

Via A. Bacciarini, N° 35 – 00167- Roma

Telefono: 0639754743 – 0639760077 Fax: 0639754995

istitutoscolasticohegel@yahoo.it - [www.istitutohegel.com](http://www.istitutohegel.com)

## **PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE**

### **5 ITE**

**Matematica Applicata**

**Anno Accademico: 2024/2025**

**Libro adottato: ZANICHELLI 5 MATEMATICA ROSSO TERZA EDIZIONE**

#### Ottobre

- ❖ Ripasso disequazioni di primo grado e secondo grado
- ❖ Disequazioni fratte

#### Novembre

- ❖ Funzione di due variabili in Economia lineari e non lineari (da pag 1157 a 1230)
- ❖ Sistemi di Disequazioni – Coordinate nello spazio.
- ❖ Determinare il dominio di una funzione di due variabili – Grafico di funzione -Linee di Livello

## Dicembre

- ❖ Studio del segno – Dominio (materiale fornito dal docente)
- ❖ Cenni Fattori di Produzione
- ❖ Cenni Massima Produzione con il vincolo del costo

## Gennaio

- ❖ Asintoti (materiale, sintesi fornita dal docente)
- ❖ Ricerca Operativa e le sue fasi (da pag 1275 a pag 1311 + + più materiale, riassunti, mappe, fornito dal docente)
- ❖ Limiti – Continuità - Problema delle scorte

## Febbraio

- ❖ Problemi di scelta in condizione di incertezza, criteri per operare in condizioni di Incertezza, criterio del valor medio, criterio della valutazione del rischio
- ❖ (da pag 1327 a pag 1362 + più materiale, riassunti, mappe, fornito dal docente.)
- ❖ Problemi di scelta con effetti differiti (da pag 1363 a pag 1374)
- ❖ Calcolo di massimi e minimi relativi (materiale fornito dal docente)

## Marzo

- ❖ Calcolo di massimi e minimi assoluti e vincolanti (da pag 1363 a pag 1398).  
Problemi di scelta ad effetti certi e differiti  
Problemi di scelta a effetti aleatori e differiti
- ❖ Introduzione alla statistica (materiale fornito dal docente)

## Aprile

- ❖ Definizione di Integrale (materiale fornito dal docente)  
Statistica Inferenziale (da pag 1469 a pag 1534).

## Maggio

- ❖ Cenni su Integrali indefiniti e definiti ( mappa, materiale fornito dal docente)  
Cenni su Calcolo di integrali ( mappa, materiale fornito dal docente).

FIRMA DEGLI ALUNNI

*Giorgio Liorandi*  
*Luca M...*

15/05/2025

Docente

Stefania Giordano  
*Stefania Giordano*

**Istituto Scolastico  
F.Hegel**

Via Aurelio Bacciarini, 35 -  
00167 Roma

**PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE**

**SVOLTO**

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

Docente: **Gianluca Negri**

Materia: **Materia alternativa alla religione cattolica**

Classe: **V I.T.E.**

## MODULO N.1

### TITOLO:

DISUGUAGLIANZE DI GENERE E DISCRIMINAZIONI

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Comunica idee, opinioni, sentimenti in modo costruttivo in contesti diversi.

Partecipa alle conversazioni e al lavoro di gruppo con disponibilità ad ascoltare le opinioni degli altri

Gestisce in modo autonomo la conflittualità e favorisce il confronto.

Conosce il concetto di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili.

Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori):

- Riconoscere le problematiche che ostacolano l'integrazione nel nostro paese e le regole per una convivenza sociale
- Riconoscere i vari tipi di discriminazione sociale , economica e culturale

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Conoscenze: Concetto di cittadino e di straniero; Riconoscere le varie tipologie di discriminazione.

Contenuti: Concetto di cittadino: analisi dei diritti della persona in quanto essere vivente; Le discriminazioni in campo sociale, culturale ed economico; Le pari opportunità.

TEMPI Intero anno scolastico secondo scansione temporale che ciascun docente vorrà dare agli argomenti in base anche all'interesse degli alunni

METODOLOGIA Lezione frontale, problem solving.

MODALITÀ DI VERIFICA

Riflessione orale, elaborati scritti

## MODULO N. 2

### TITOLO TUTELA AMBIENTALE

#### COMPETENZA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione

Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori):

Sa individuare le problematiche a livello ambientale ed i possibili rimedi per preservare l'ambiente.

#### STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Conoscenze: Conoscere il concetto di ambiente e di patrimonio ambientale;

Conoscere i danni provocati dall'uomo alla natura; Conosce il patrimonio naturale del luogo in cui vive.

Contenuti: L'ambiente come patrimonio da tutelare e preservare: analisi del territorio, le ricchezze della natura attorno a noi.

TEMPI Intero anno scolastico secondo scansione temporale che ciascun docente vorrà dare agli argomenti in base anche all'interesse degli alunni.

METODOLOGIA Lezione frontale, problem solving,

Visione di film.

#### MODALITÀ DI VERIFICA

Riflessione orale.

**Educazione civica:** Tutela e salvaguardia del patrimonio ambientale artistico e culturale

Ore: 3

Contenuti:

- Articolo 9 della Costituzione italiana - La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
- Cosa sono i beni culturali
- Agenda 2030

Metodologia: Lezione frontale, fotocopie fornite (tratte da Rai cultura e Costituzione Italiana), visione film ( Apocalisse).

Modalità di verifica: dibattito.

Roma, 14/05/2025.

*David G...  
E...*

Firma del Docente

*Gianluca Negri*

## PROGRAMMA ANNUALE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

**Docente:** Maria Palermo

**Materia:** Storia

**Classe:** V A ITE

**Libro di testo:** A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro. Il Settecento e l'Ottocento*, Vol.2, Zanichelli editore, 2020; A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale*, Vol. 3, Zanichelli editore, 2020.

### **Modulo I: L'Unità d'Italia**

- I moti del '48 in Italia e le idee di Mazzini;
- La prima guerra d'indipendenza;
- Le politiche di Cavour;
- La nascita del regno d'Italia (la seconda guerra d'indipendenza; la spedizione dei Mille).

### **Modulo II: L'Europa nell'età di Bismarck (modulo in sintesi)**

### **Modulo III: L'Italia postunitaria**

- La Destra storica
- La Sinistra storica di De Pretis e Crispi.

### **Modulo IV: La Belle Époque**

- Caratteristiche generali della belle époque;
- L'età giolittiana: le riforme; il patto Gentiloni; l'industrializzazione; la questione meridionale; la conquista della Libia.

### **Modulo V: La Grande guerra e le sue eredità**

- La Prima guerra mondiale:
  - le cause;
  - l'attentato di Sarajevo;
  - le fasi (inizio, fase di stallo, intervento degli Usa e svolta del 1917);
  - la guerra di trincea;
  - l'Italia: il dibattito tra interventisti e neutralisti; gli schieramenti; il patto di Londra;
  - la pace di Versailles e le conseguenze del conflitto.

#### **Modulo VI: La rivoluzione Russa**

- La rivoluzione di febbraio;
- La rivoluzione d'ottobre;
- La nascita dell'URSS.

#### **Modulo VII: Il fascismo**

- La crisi nel dopoguerra;
- Il biennio rosso e la nascita del PCI;
- La vittoria mutilata;
- La salita al potere di Mussolini e la nascita del regime fascista
  - la nascita dei fasci di combattimento;
  - le elezioni del 21 e la marcia su Roma;
  - le elezioni del 24 e il delitto Matteotti;
  - la creazione del consenso;
  - le leggi fascistissime;
  - i Patti Lateranensi
  - il razzismo fascista;
  - la conquista dell'Etiopia.

#### **Modulo VIII: La crisi del 1929 e le sue conseguenze**

- Il giovedì nero;
- il New Deal.

#### **Modulo IX: Dalla Germania nazista alla Seconda guerra mondiale**

- Il dopoguerra tedesco, la repubblica di Weimar;
- La salita al potere di Hitler;
- Il regime nazista: il Terzo Reich; la repressione del dissenso; il razzismo; l'antisemitismo.
- L'Unione sovietica e lo stalinismo (sintesi per nuclei fondanti);
- La Seconda guerra mondiale:
  - le cause del conflitto;
  - gli anni 1939-1940;
  - il 1941: la guerra nel Pacifico; l'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso degli USA nella guerra; l'attacco tedesco all'Unione Sovietica;
  - la guerra parallela dell'Italia;
  - la Resistenza del 1943 al 1945;
  - il genocidio degli ebrei;
  - il 1944-1945: dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia; la fine della guerra e la bomba atomica; i trattati di pace.

#### **Modulo di Educazione civica (materiale fornito dal docente):**

- La Costituzione: i diritti fondamentali e la patria;
- Le istituzioni;
- L'ordinamento della Repubblica;
- Gli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale;

- Gli organismi internazionali.

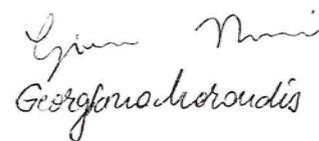
Roma, li 15/05/2025

La docente

*Prof.ssa Maria Palermo*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maria Palermo', written in a cursive style.

Firma degli studenti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giorgos Meroudis', written in a cursive style.

## PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

**Docente:** Prof.ssa Syria Di Domenicantonio

**Materia:** Lingua e cultura francese

**Classe:** V ITE AFM

**Anno scolastico:** 2024/2025

**Testo in adozione:** RENAUD A., *Marché conclu! Objectif 2030*, Sanoma, 2020

### Modulo 0: révision

Le présent de l'indicatif

Le passé composé

### Modulo 1: L'administration

Le futur (p.9)

L'entreprise et son organisation (p.46)

Accéder à l'emploi (p.48)

Lire un organigramme (p.4)

Présenter un projet d'entreprise (p.2)

### Modulo 2: Communication dans l'entreprise

Le conditionnel (p.23)

Flux d'informations internes et externes (p.14)

Les NTIC (p.15)

La visioconférence (p.16)

Rédiger un courriel et la nétiquette en matière de e-mails (p.18-19)

Rédiger une lettre commerciale (p.20)

### Modulo 3: Les finances

Les opérations boursières (p.76-77)

Les services bancaires (p.74-75)

Les assurances (p.78)

Ouvrir un compte en ligne (p.54)

#### **Modulo 4: Les assurances**

Les assurances: définition (p.62)

Modifier une police d'assurance (p.63)

Déclarer un sinistre (p.64)

Solliciter un certificat d'assurance (p.65)

#### **Modulo 5: Le marketing**

L'étude de marché (p.126)

Le marketing mix (p.127)

#### **Modulo 6: L'Union Européenne**

Les grandes étapes de l'Union Européenne (pp. 330-331)

Le système institutionnel de l'Union Européenne (pp.332-333)

Les institutions économiques (pp.334-335)

La politique économique de l'Union Européenne (pp.336-337)

La législation européenne en matière économique (p.338)

Les pays candidats à l'Union Européenne (pp.340-341)

La saga du Brexit (p.342)

#### **Modulo 7: La Francophonie**

La France Métropolitaine (pp.302-303)

La France d'Outremer (pp.304-312)

Les Institutions de la France (pp.328-324)

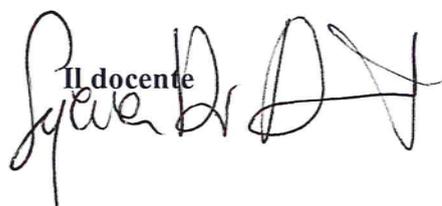
#### **Modulo 8: Les affaires internationales**

La responsabilité sociale des entreprises (p.256)

La mise en place de la RSE (p.258)

La démarche du marketing à l'international (pp.218-219)

Roma,

Il docente  


Gli studenti



## **PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

**ANNO SCOLASTICO:** 2024/2025

**DOCENTE:** Cristiano Palermi

**MATERIA:** Scienze motorie

**CLASSE:** V A Liceo I.T.E.

**LIBRO DI TESTO:** “Educare al movimento” di G. Fiorini, E. Chiesa, N. Lovecchio, S. Coretti, S. Bocchi – Marietti Scuola

### **Modulo 1 – Teoria dell’allenamento sportivo**

- 1.1 – Il carico d’allenamento: aggiustamenti e adattamenti
- 1.2 – I mezzi di allenamento
- 1.3 – I principi d’allenamento
- 1.4 – Struttura di una seduta d’allenamento
- 1.5 – Il riscaldamento: principi e tipi di riscaldamento

### **Modulo 2 – Le capacità motorie: coordinative e condizionali**

- 2.1 – Differenza tra capacità coordinative e condizionali
- 2.2 – Le capacità coordinative generali
- 2.3 – Le capacità speciali: l’equilibrio e le altre coordinative
- 2.4 – Le capacità condizionali: la forza, la resistenza, la velocità e la mobilità articolare

### **Modulo 3 – I giochi sportivi**

- 3.1 – I principi base dello sport
- 3.2 – I giochi sportivi con palla: i gesti tecnici
- 3.3 – Il calcio a 5: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 3.4 – La pallacanestro: regole ruoli e fondamentali tecnici
- 3.5 – La pallavolo: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 3.6 – Tennis tavolo e paddle: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 3.7 – Gli sport individuali: atletica, corse, salti e lanci

### **Modulo 4 – Lo sport, le regole e il fair play**

- 4.1 – Il fair play: principi e valori dello sport
- 4.2 – Il C.O.N.I.
- 4.2 – Olimpiadi antiche e olimpiadi moderne

**Modulo 5 – EDUCAZIONE CIVICA**

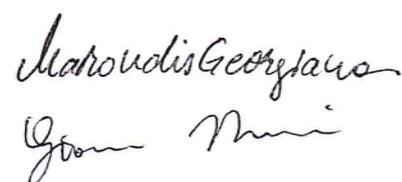
5.1 – Ciò che fa male allo sport: il doping

Roma, 15/05/2025

Firma docente

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Educazione" or similar, written in a cursive style.

Firma studenti

Two handwritten signatures in black ink. The first signature is "Maroudis Georgiou" and the second is "Goran Nuni", both written in a cursive style.



*Ministero dell'Istruzione*

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.**

Il portiere caduto alla difesa  
ultima vana, contro terra cela  
la faccia, a non veder l'amara luce.  
Il compagno in ginocchio che l'induce,  
con parole e con mano, a rilevarsi,  
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi  
nel campo. Intorno al vincitore stanno,  
al suo collo si gettano i fratelli.  
Pochi momenti come questo belli,  
a quanti l'odio consuma e l'amore,  
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere  
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,  
con la persona vi è rimasta sola.  
La sua gioia si fa una capriola,  
si fa baci che manda di lontano.  
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

*Goal* è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

**Interpretazione**

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

**PROPOSTA A2**



## Ministero dell'Istruzione

**Natalia Ginzburg**, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spieganle le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

### Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



## Ministero dell'Istruzione

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

([https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la\\_conferenza\\_di\\_genova\\_del\\_1922-344070360/](https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/))

#### La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pari internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

#### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

#### Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



## Ministero dell'Istruzione

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

#### **La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante**

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfi troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

#### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

#### **Produzione**

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

### Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.



## Ministero dell'Istruzione

### TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. *Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.*

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

#### PROPOSTA C2

*Il Manifesto della comunicazione non ostile ([www.paroleostili.it/manifesto/](http://www.paroleostili.it/manifesto/))*

##### 1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

##### 2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

##### 3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

##### 4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

##### 5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

##### 6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

##### 7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: **ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.**

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: **piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...]** Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. **Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.**

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

### Produzione



## Ministero dell'Istruzione

### TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. *Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.*

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

#### PROPOSTA C2

*Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)*

##### **1. Virtuale è reale**

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

##### **2. Si è ciò che si comunica**

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

##### **3. Le parole danno forma al pensiero**

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

##### **4. Prima di parlare bisogna ascoltare**

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

##### **5. Le parole sono un ponte**

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

##### **6. Le parole hanno conseguenze**

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

##### **7. Condividere è una responsabilità**

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.



*Ministero dell'Istruzione*

8. **Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**  
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
9. **Gli insulti non sono argomenti**  
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
10. **Anche il silenzio comunica**  
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

*Il Manifesto delle parole non ostili* è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Gabriele D'Annunzio**, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
 per entro il cavo della mano in ozio  
 il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
 per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
 che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
 era, clessidra il cor mio palpitante,  
 l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
 quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

##### **Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

##### **PROPOSTA A2**

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

<sup>1</sup> *Come*: mentre

<sup>2</sup> *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, riprese una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

*E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.*

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

<sup>1</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...]»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

<sup>1</sup> Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

<sup>2</sup> Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

### **Produzione**

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**M223 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

**Tema di:** ECONOMIA AZIENDALE

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

**PRIMA PARTE**

**Stralcio tratto dal report mensile, redatto dai responsabili delle funzioni aziendali al 31/01/2015 di Alfa spa, impresa industriale.**

- .....
- *Analisi del mercato*

Il mercato della meccanica di alta precisione nel quale opera la società, vede la presenza di un'altra impresa di grandi dimensioni - Beta spa - e di piccole imprese che non risultano particolarmente concorrenziali per carenza di attività di ricerca e sviluppo.

La segmentazione del mercato sulla base dei dati delle vendite dell'esercizio 2014, è riportata nel grafico che segue:



Il buon andamento della domanda di mercato ha indotto l'impresa a costruire il sistema di budget, all'inizio dell'esercizio 2015, prevedendo:

- un incremento delle vendite del 2% rispetto a quelle risultanti dal bilancio al 31/12/2014 che erano pari a 66.200.000 euro
- un incremento dei costi commerciali e amministrativi.

.....

- *Analisi della produzione*

L'attività produttiva si realizza su tre linee dalle quali si ottengono i prodotti codificati AD65, AE66 e AF67.

Il confronto tra il budget della produzione del mese di gennaio 2015 e la quantità effettivamente realizzata risulta dalla seguente tabella:



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**M223 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

**Tema di:** ECONOMIA AZIENDALE

**SECONDA PARTE**

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'interpretazione dell'andamento finanziario della gestione richiede, tra l'altro l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2015 supportata dagli opportuni indicatori.
2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa spa al 31/12/2015 relativi al Patrimonio netto, alle Immobilizzazioni, ai Ratei e risconti, ai Crediti e debiti.
3. All'impresa industriale Beta spa è pervenuta la richiesta di una commessa la cui realizzazione comporta un incremento della produzione del 20%. Per realizzare la nuova produzione sono state esaminate due soluzioni alternative:
  - esternalizzare la produzione aggiuntiva
  - realizzare investimenti in beni strumentali, per incrementare la capacità produttiva, finanziando l'operazione con mezzi propri.

Presentare la relazione contenente, per ciascuna soluzione, le motivazioni della scelta e gli effetti positivi e negativi prodotti sotto l'aspetto finanziario ed economico della gestione.

4. Determinare il costo industriale di due produzioni realizzate annualmente da Gamma spa in 80.000 e 60.000 unità di prodotto, applicando due metodi di imputazione dei costi indiretti e redigere la relazione contenente il commento dei risultati ottenuti.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**M223 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

**Tema di:** ECONOMIA AZIENDALE

<i>Produzione del mese di gennaio 2015</i>		
<i>Prodotti</i>	<i>Programmata</i>	<i>Realizzata</i>
Prodotto AD65	n. 12.000	n. 12.000
Prodotto AE66	n. 10.000	n. 10.000
Prodotto AF67	n. 8.000	n. 7.200

La minore produzione realizzata sul prodotto AF67 è imputabile al tardivo rifornimento delle materie prime e alle interruzioni del processo produttivo originate da interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti.

.....

• *Analisi delle vendite*

Le vendite del prodotto AF67 non sono risultate in linea con quanto programmato posizionandosi sull'80% della produzione prevista. Le cause di tale riduzione sono da ricercare nell'offerta di prodotti a prezzi più competitivi praticati dalle piccole imprese concorrenti.

Di particolare interesse risulta, invece, la conferma delle vendite programmate e realizzate del prodotto AD65, quantificate tenendo conto del possibile spostamento dell'interesse del consumatore per effetto delle innovazioni tecnologiche apportate al prodotto negli ultimi mesi dell'esercizio 2014.

• .....

Il candidato, dopo aver analizzato il testo, tragga da questo gli elementi necessari per:

- redigere il budget economico annuale elaborato dai responsabili di Alfa spa all'inizio dell'esercizio 2015
- redigere il report sull'analisi dello scostamento dei ricavi del mese di gennaio 2015 del prodotto AF67 contenente i suggerimenti operativi per recuperare le mancate vendite
- presentare lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2015 di Alfa spa da cui emerge:
  - il parziale raggiungimento degli obiettivi economici prefissati
  - un risultato economico ridotto del 5% rispetto a quello previsto nel budget economico
  - una struttura patrimoniale equilibrata.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**I072 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

**Tema di:** ECONOMIA AZIENDALE

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

**PRIMA PARTE**

**Stralcio tratto dal report annuale redatto dai responsabili delle funzioni aziendali al 31/12/2015 dell'impresa industriale Alfa spa.**

- .....
- *Analisi del mercato*  
 Il mercato degli elettrodomestici nel quale opera Alfa spa, vede la presenza di imprese che risultano particolarmente competitive nel prezzo, nella innovazione tecnologica e nell'assistenza post vendita.  
 L'analisi della domanda, effettuata dalle associazioni di categoria (consumatori e produttori), ha rilevato un possibile incremento delle vendite per il target di giovani interessato a prodotti che utilizzano una tecnologia che consenta il collegamento in rete.  
 .....
- *Analisi della produzione*  
 Le verifiche effettuate sui processi produttivi hanno evidenziato rigidità nelle caratteristiche di alcuni impianti e macchinari che determina, tra l'altro, una incidenza elevata nei costi di produzione.  
 .....
- *Dati di bilancio*  
 Dai documenti di bilancio di Alfa spa al 31/12/2015 e dalla loro riclassificazione, si rilevano i seguenti dati e indicatori:
  - patrimonio netto 9.430.000 euro
  - ROE 2,5% con trend negativo rispetto ai due esercizi precedenti
  - leverage 2,2.
- *Scelte operative*  
 Il management aziendale propone per l'esercizio 2016:
  - investimenti in ricerca e sviluppo
  - rinnovo di beni strumentali per realizzare maggiore flessibilità ed elasticità nei processi produttivi al fine di ottenere prodotti tecnologicamente competitivi
  - formazione del personale addetto alla produzione e alla vendita
  - attivazione di una campagna promozionale.
- .....



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**I072 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

**Tema di:** ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del report annuale, tragga da questo gli elementi necessari per redigere:

1. il budget degli investimenti elaborato dal management di Alfa spa per l'esercizio 2016 per l'attuazione delle scelte operative proposte
2. lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2016 nell'ipotesi che Alfa spa abbia realizzato quanto programmato e conseguito un miglioramento nel risultato economico.

**SECONDA PARTE**

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. Redigere il budget economico annuale elaborato dai responsabili di Alfa spa per l'esercizio 2017 ipotizzando un incremento delle vendite del 3%.
2. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2016 utilizzando gli opportuni indicatori.
3. Presentare il report sull'analisi degli scostamenti redatto dal responsabile di Beta spa, impresa industriale, che produce e commercializza il prodotto MLR344, considerando che per l'esercizio 2016:
  - a. ha programmato la vendita di 300.000 unità al prezzo unitario di 20,00 euro per acquisire il 40% della quota di mercato
  - b. ha rilevato a consuntivo i seguenti dati:
    - vendite effettive maggiori rispetto a quelle programmate
    - prezzo unitario di vendita inferiore a quello programmato
    - domanda di mercato 840.000 unità.
4. L'impresa industriale Gamma spa produce tre linee di scarpe (uomo, donna e bambino) utilizzando tre reparti produttivi e un centro ausiliario alla produzione. Le scarpe da uomo sono realizzate nei tre reparti, quelle da donna e bambino in due reparti. Determinare il costo di produzione totale e unitario delle tre lavorazioni con il *Full costing method*.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA  
TIPOLOGIA A**

CANDIDATO DATA			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
Competenze testuali	Aderenza alle richieste Parafrasi o riassunto	Esauriente e correttamente espressa	5
		Sostanzialmente esauriente, con qualche imprecisione	4
		Accettabile, globalmente corretta	3
		Parziale, limitata	2,5
		Lacunosa e molto imprecisa	1,5
Conoscenze	Analisi degli elementi del testo: linguistici, stilistici e di significato	Ampia ed approfondita	5
		Completa ma non approfondita	4
		Accettabile ma con imprecisioni	3
		Incompleta	2,5
		Scarsa e limitata	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Interpretazione critica con argomentazioni Contestualizzazione	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni originali e corrette	5
		Sufficiente e corretta capacità di rielaborazione	4
		Accettabile ma non sempre presente capacità di rielaborazione	3
		Rielaborazione superficiale o appena accennata	2,5
		Rielaborazione errata o non espressa	1,5
Organicità	Struttura del discorso	Discorso coerente e ben articolato	5
		Discorso schematico ma nel complesso organizzato	4
		Sufficiente sviluppo logico	3
		Parziale sviluppo logico	2,5
		Discorso disordinato e incoerente	1,5
Totale punti			/20

IN CASO DI PROVA NON EFFETTUATA SARA' ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO PARI A 2/20

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA  
TIPOLOGIA B**

CANDIDATO  
DATA

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
Competenze testuali	Aderenza alle richieste della traccia: Uso dei documenti Registro linguistico Titolo – destinatario - paragrafazione	Piena coerenza con tutte le richieste	5
		Coerenza e pertinenza con quasi tutte le richieste	4
		Coerenza parziale con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	3
		Coerenza parziale, limitata	2,5
		Lacune rispetto alle richieste	1,5
Conoscenze	Analisi degli elementi del testo: linguistici, stilistici e di significato	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5
		Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
		Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Sviluppo e pertinenza della rielaborazione personale	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	1,5
Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
		Lavoro semplice ma lineare	3
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
Totale punti			/20

IN CASO DI PROVA NON EFFETTUATA SARA' ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO PARI A 2/20

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA  
TIPOLOGIA C**

CANDIDATO  
DATA

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
Competenze testuali	Aderenza alle richieste della traccia:	Ampia, esauriente, originale	5
		Completa e omogenea	4
		Complessivamente adeguata	3
		Parziale	2,5
		Limitata, scarsa	1,5
Conoscenze	Informazione Documentazione storica	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5
		Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
		Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni e approfondimenti personali	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	1,5
Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
		Lavoro semplice ma lineare	3
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
Totale punti			/20

IN CASO DI PROVA NON EFFETTUATA SARA' ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO PARI A 2/20

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../20

**GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A**

CANDIDATO  
DATA

**INDICAZIONI GENERALI (MAX 12 PT)**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace	_____	1,75/2
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguata	_____	1,25/1,5
	L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace	_____	0.5/1
Coesione e coerenza testuale	testo è coerente e coeso	_____	1,75/2
	La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento	_____	1,25/1,5
	Coesione e coerenza testuale sono insufficienti	_____	0.5/1
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo	_____	1,75/2
	Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo	_____	1,25/1,5
	Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non sufficientemente adeguato al contesto	_____	0.5/1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura.	La forma è curata e corretta	_____	1,75/2
	La forma presenta alcune imprecisioni non gravi	_____	1,25/1,5
	Si riscontrano errori gravi e diffusi	_____	0.5/1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate	_____	1,75/2
	Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette	_____	1,25/1,5
	Le conoscenze sono inadeguate	_____	0.5/1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L'elaborazione personale è approfondita e originale	_____	1,75/2
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile	_____	1,25/1,5
	I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti	_____	0.5/1
<b>PUNTI GENERALI</b>		_____	/12

**INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 PT)**

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	I vincoli e le indicazioni della consegna sono rispettati 9-10	_____	1,75/2
	I vincoli e le indicazioni della consegna sono sostanzialmente rispettati 6-8	_____	1,25/1,5
	I vincoli e le indicazioni della consegna non sono sufficientemente rispettati	_____	0.5/1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	temi sono stati individuati e pienamente compresi 9-10	_____	1,75/2
	L'individuazione e la comprensione dei temi risultano complessivamente adeguate	_____	1,25/1,5
	L'individuazione e la comprensione dei temi risultano incomplete	_____	0.5/1

	e lacunose		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Gli elementi stilistici in oggetto risultano puntualmente e rigorosamente riconosciuti e analizzati	_____	1,75/2
	L'analisi stilistica non è sempre puntuale e rigorosa, ma complessivamente adeguata	_____	1,25/1,5
	L'analisi stilistica risulta lacunosa e non sufficientemente rigorosa 1-5	_____	0.5/1
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è pienamente corretta e articolata in modo efficace	_____	1,75/2
	È stato compreso il significato letterale del testo, ma l'interpretazione non è esauriente	_____	1,25/1,5
	Il significato letterale del testo non è stato colto, o solo in parte, di conseguenza l'interpretazione non è corretta	_____	0.5/1
<b>PUNTI SPECIFICI</b>			/8

IN CASO DI PROVA NON EFFETTUATA SARA' ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO PARI A 2/20

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../20**

**GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B**

CANDIDATO  
DATA

**INDICAZIONI GENERALI (MAX 12 PT)**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace	_____	1,75/2
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguata	_____	1,25/1,5
	L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace	_____	0.5/1
Coesione e coerenza testuale	testo è coerente e coeso	_____	1,75/2
	La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento	_____	1,25/1,5
	Coesione e coerenza testuale sono insufficienti	_____	0.5/1
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo	_____	1,75/2
	Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo	_____	1,25/1,5
	Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non sufficientemente adeguato al contesto	_____	0.5/1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura.	La forma è curata e corretta	_____	1,75/2
	La forma presenta alcune imprecisioni non gravi	_____	1,25/1,5
	Si riscontrano errori gravi e diffusi	_____	0.5/1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate	_____	1,75/2
	Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette	_____	1,25/1,5
	Le conoscenze sono inadeguate	_____	0.5/1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L'elaborazione personale è approfondita e originale	_____	1,75/2
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile	_____	1,25/1,5
	I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti	_____	0.5/1
<b>PUNTI GENERALI</b>		_____	12

**INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 PT)**

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni sono state individuate con puntualità e sicurezza 14-15	_____	1,75/2
	La tesi è stata individuata correttamente, le argomentazioni solo in parte riconosciute	_____	1,25/1,5
	La tesi non è stata individuata o solo parzialmente, di conseguenza le argomentazioni non sono state riconosciute	_____	0.5/1

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Il percorso ragionativo è chiaro e stringente, ed è supportato da connettivi oculatamente e correttamente impiegati	_____	3,25/4
	Il percorso ragionativo risulta nel complesso coerente, ed è supportato da un uso accettabile, seppure non sempre corretto, dei connettivi	_____	2,25/3
	Il percorso ragionativo non è coerente ed è caratterizzato da un uso non corretto dei connettivi	_____	1/2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	I riferimenti culturali sono pertinenti e ricchi 9-10	_____	1,75/2
	I riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	_____	1,25/1,5
	I riferimenti sono scarsi e poco funzionali a sostenere il ragionamento	_____	0,5/1
<b>PUNTI SPECIFICI</b>			/8

IN CASO DI PROVA NON EFFETTUATA SARA' ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO PARI A 2/20

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../20**

**GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C**

CANDIDATO \_\_\_\_\_  
 DATA \_\_\_\_\_

**INDICAZIONI GENERALI (MAX 12 PT)**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
		_____	_____
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace	_____	1,75/2
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguata	_____	1,25/1,5
	L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace	_____	0,5/1
Coesione e coerenza testuale	testo è coerente e coeso	_____	1,75/2
	La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento	_____	1,25/1,5
	Coesione e coerenza testuale sono insufficienti	_____	0,5/1
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo	_____	1,75/2
	Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo	_____	1,25/1,5
	Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non sufficientemente adeguato al contesto	_____	0,5/1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura.	La forma è curata e corretta	_____	1,75/2
	La forma presenta alcune imprecisioni non gravi	_____	1,25/1,5
	Si riscontrano errori gravi e diffusi	_____	0,5/1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate	_____	1,75/2
	Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette	_____	1,25/1,5
	Le conoscenze sono inadeguate	_____	0,5/1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L'elaborazione personale è approfondita e originale	_____	1,75/2
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile	_____	1,25/1,5
	I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti	_____	0,5/1
<b>PUNTI GENERALI</b>		_____	12

**INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 PT)**

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Lo svolgimento rispetta pienamente la traccia; i titoli e la paragrafazione sono coerenti ed efficaci	_____	1,75/2
	Lo svolgimento non è del tutto esauriente; le scelte relative a titoli e paragrafazione sono accettabili	_____	1,25/1,5
	Lo svolgimento non è pertinente alla traccia; i titoli sono poco o per nulla coerenti; la paragrafazione non è razionale	_____	0,5/1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è stata condotta con chiarezza e ordine	_____	3,25/4

	L'esposizione non è del tutto lineare e ordinata	_____	2,25/3
	L'esposizione è poco ordinata e non lineare, il che compromette la comprensione del messaggio	_____	1/2
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, sicuri e opportunamente documentati	_____	1,75/2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	_____	1,25/1,5
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono inadeguati	_____	0,5/1
<b>PUNTI SPECIFICI</b>		_____	/8

IN CASO DI PROVA NON EFFETTUATA SARA' ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO PARI A 2/20

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../20**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA  
DI ECONOMIA AZIENDALE**

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
<b>AVANZATA:</b> Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	<b>3 - 4</b>	..... / 4
<b>BASE:</b> Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	<b>2,5</b>	
<b>INSUFFICIENTE:</b> Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	<b>1 - 2</b>	
<b>NULLA:</b> Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	<b>0</b>	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
<b>AVANZATA:</b> Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	<b>5 - 6</b>	..... / 6
<b>BASE:</b> Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	<b>3,5 – 4,5</b>	
<b>INSUFFICIENTE:</b> Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	<b>1 - 3</b>	
<b>NULLA:</b> Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	<b>0</b>	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
<b>AVANZATA:</b> Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	<b>5 - 6</b>	..... / 6
<b>BASE:</b> Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	<b>3,5 – 4,5</b>	
<b>INSUFFICIENTE:</b> Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	<b>1 - 3</b>	
<b>NULLA:</b> Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	<b>0</b>	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
<b>AVANZATA:</b> Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	<b>3 - 4</b>	..... / 4
<b>BASE:</b> Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	<b>2,5</b>	
<b>INSUFFICIENTE:</b> Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	<b>1 - 2</b>	
<b>NULLA:</b> Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	<b>0</b>	
<b>T O T A L E</b>		<b>..... / 20</b>

Griglia di Valutazione – Seconda Prova Scritta di Economia Aziendale  
(Esame di Stato – BES)

Critero	Descrittori	Punti
1. Comprensione e analisi della traccia	Comprende e analizza correttamente la traccia (situazione aziendale proposta, richieste esplicite), anche con misure di facilitazione.	0 - 4
2. Correttezza tecnica	Svolge correttamente operazioni contabili, elaborazioni di bilancio, calcoli economico-finanziari, con eventuale uso di strumenti compensativi.	0 - 6
3. Completezza dello svolgimento	Sviluppa le parti richieste della traccia (ad es. scritture, calcoli, commenti), dimostrando una visione globale del caso, anche se con linguaggio semplificato.	0 - 4
4. Utilizzo del linguaggio tecnico	Utilizza termini appropriati del linguaggio economico-aziendale (stato patrimoniale, ratei, margine, ROI ecc.), anche in forma semplificata.	0 - 3
5. Presentazione e organizzazione	L'elaborato è ordinato, strutturato in modo chiaro, con buona leggibilità e uso corretto dei prospetti contabili (anche guidati o semplificati).	0 - 3

Conversione in decimi (suggerita):

Punti su 20	Voto in decimi
18 - 20	9 - 10
16 - 17	8
14 - 15	7
12 - 13	6
10 - 11	5
≤ 9	insufficiente

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sciatto	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o sciatto, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	

**Punteggio totale della prova**



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE